



Eva Gebhardt è medico, psichiatra, psicoterapeuta e laureata in psicologia dell'età di sviluppo. Dal 2008 lavora come psicoterapeuta individuale e di gruppo in ambito privato e pubblico e svolge attività di formazione e supervisione sulla diagnosi precoce e il trattamento di casi clinici complessi nell'area della psicopatologia delle psicosi e degli stati mentali a rischio. È trainer ufficiale per l'assessment psicopatologico degli stati mentali a rischio attraverso gli strumenti testistici specifici (SIPS/SOPS, CAARMS, e SPI-A/CY). Dal 2021 lavora come neuropsichiatra infantile nella psichiatria di transizione (età 12-25 anni) nella UOSD interventi precoci dell'ASL Roma 4.

Ha frequentato l'Analisi Collettiva per oltre 20 anni. È membro del comitato editoriale della rivista di psichiatria e psicoterapia Il sogno della farfalla (L'Asino d'Oro edizioni) e membro del Comitato scientifico della Società Italiana per la Psicopatologia Fenomenologica. Collabora con riviste scientifiche internazionali.

È autrice di [pubblicazioni scientifiche internazionali](#) e nazionali con particolare riferimento alla diagnosi precoce delle psicosi e alla psicoterapia. Tra le pubblicazioni in italiano si annoverano "[Il delirio di riferimento sensitivo](#)" di E. Kretschmer (traduzione e curatela dell'edizione italiana) e "[Dismorfofobia](#)" per la collana adolescenza dell'Asino d'Oro edizioni.

E' mamma di un bambino di 6 anni.

Le sue opere pittoriche ad olio sono state esposte in diverse [mostre](#), utilizzate come immagini [testimonial](#) per la TIM e una è in copertina al CD "[Pensiero](#)" della cantante jazz Marilena Paradisi. Ha partecipato come relatrice e performer ad eventi d'arte all'interno del Rome Art Week e del Festival internazionale [Per Appiam e](#) per l'associazione Ipazia Immaginepensiero ha curato incontri e convegni su Psiche e Arte.

Nel 2019 ha pubblicato la sua prima raccolta di poesie "[Sei il mio Melograno](#)", Edizioni Ensemble. È curatrice del volume [Psiche e Arte 2015](#), Ipazia Immaginepensiero Onlus, 2021.